



BMTI



UNIONCAMERE

# I prezzi delle Camere di Commercio - CEREALI -

Gennaio 2023



@BMTI\_IT

in collaborazione con REF Ricerche



# GRANO DURO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

## Il 2023 si apre con un forte calo dei prezzi

Le prime settimane dell'anno sono state segnate da un forte calo dei prezzi dei grani duri nazionali. Alla base del ridimensionamento osservato nei listini delle Borse Merci italiane c'è sia una domanda molitoria tutt'altro che vivace sia i ribassi all'origine delle quotazioni canadesi.

Il **grano duro fino** si è attestato nella terza settimana di gennaio sui 475 €/t, perdendo l'1,5% nell'arco di quattro settimane. Peraltro, in chiusura di gennaio il mercato si è ulteriormente appesantito ed i prezzi hanno accelerato al ribasso. Rispetto alla scorsa annata, il calo supera ormai il 10% (-12,7% rispetto a gennaio). Robusta anche la flessione del **grano duro canadese n.1**, sceso nella terza settimana di gennaio sui 462 €/t alla Borsa Merci di Bari, il 4% in meno su base mensile e in calo del 19% rispetto a un anno fa.

In attesa delle prime proiezioni sul prossimo raccolto, la **Commissione Europea ha rivisto al ribasso il dato sulla produzione italiana del 2022**, portandola da 3,7 a 3,6 milioni di tonnellate.

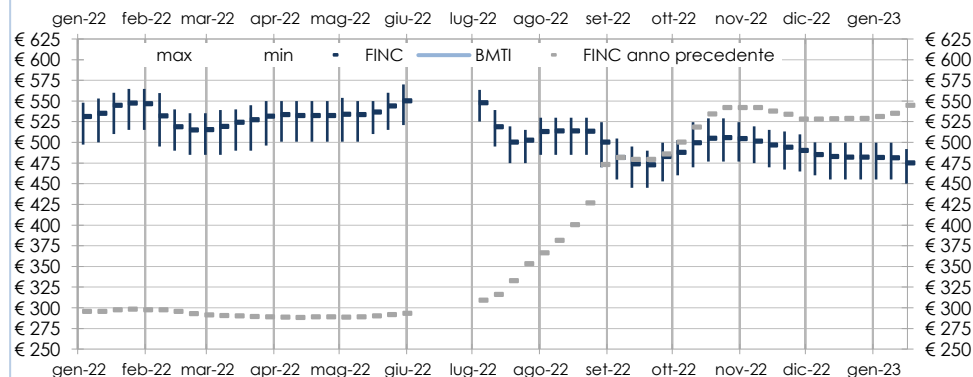
**In Canada, intanto, le superfici seminate sono previste in calo del 5,6% rispetto al 2022** (da 2,4 a 2,3 milioni di tonnellate, fonte Statistics Canada).

PREZZO MEDIO 3° SETTIMANA GEN 23 (€/t) GRANO DURO (FINO) **475,4**

VAR. RISPETTO A 3° SETTIMANA DIC 22 **-1,5%**

VAR. RISPETTO A 3° SETTIMANA GEN 22 **-12,7%**

### Grano duro (Fino): andamento del FINC\*



### Le aspettative degli operatori

Mercato pesante, condizionato da domanda contenuta e offerta accresciuta dalle consistenti importazioni. Secondo gli operatori intervistati questo scenario dovrebbe imprimere ulteriore debolezza alle quotazioni, in attesa di maggiori informazioni sul prossimo raccolto.

\* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



# GRANO TENERO

## Andamento dei prezzi all'ingrosso



### Prezzi in calo in avvio di 2023 per i grani panificabili

I prezzi del grano tenero scambiato nel mercato italiano sono stati interessati da diffusi cali nelle prime settimane dell'anno. Ad essere maggiormente colpiti sono stati i grani destinati alla panificazione, per effetto di un'offerta superiore alla domanda. Il mercato sta risentendo anche dei contemporanei ribassi in atto sul mercato continentale.

Il prezzo del **grano panificabile** di origine **nazionale** si è attestato nella terza settimana di gennaio su un valore medio di 336 €/t, in calo dell'1,2% rispetto alla stessa settimana di dicembre. Le quotazioni si riavvicinano ai livelli che si registravano allo scoppio del conflitto russo - ucraino e, al tempo stesso, mantengono una lieve crescita su base annua (+5,8%).

Maggiore tenuta si è rilevata per i **grani di forza**, il cui confronto con lo scorso anno restituisce un incremento del 12,3%.

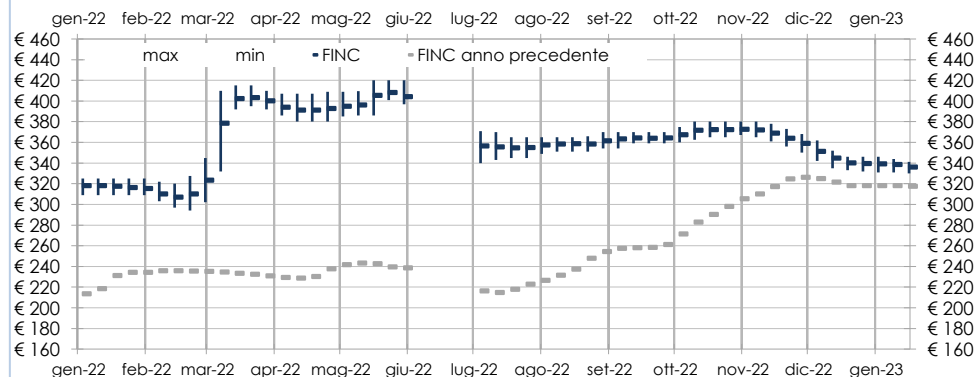
Circa la prossima annata, **si prevede al momento una sostanziale stabilità delle superfici seminate nell'Unione Europea rispetto al 2022**. L'International Grains Council stima un'area di 24,1 milioni di ettari, lo 0,6% in meno rispetto allo scorso anno.

PREZZO MEDIO 3° SETTIMANA GEN 23 (€/t) GRANO TEN (PANIF.) **336,3**

VAR. RISPETTO A 3° SETTIMANA DIC 22 **-1,2%**

VAR. RISPETTO A 3° SETTIMANA GEN 22 **+5,8%**

### Grano tenero (panificabile): andamento del FINC\*



### Le aspettative degli operatori

L'ampia disponibilità di prodotto che si registra nel mercato comunitario e italiano dovrebbe imprimere - nelle attese degli operatori intervistati - un ulteriore calo ai prezzi dei grani panificabili.

\* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



# MAIS E ORZO

## Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

### Avvio d'anno in calo per mais e orzo.

Le quotazioni del mais scambiato nel mercato italiano hanno registrato in avvio d'anno un ulteriore arretramento, ancora condizionate dall'offerta di merce estera a prezzi competitivi e da una domanda zootecnica contenuta. Il **mais nazionale** con caratteristiche standard (contratto 103 Ager) si è attestato nella terza settimana di gennaio sui 320 €/t, perdendo l'1% su base mensile ma mantenendo comunque una crescita del +16% rispetto a dodici mesi fa.

A favorire l'afflusso di merce estera proveniente da paesi extra UE e quotata in dollari è stato anche l'ulteriore rafforzamento dell'euro nei confronti della moneta statunitense.

Per quanto riguarda l'attuale annata, l'IGC ha rivisto al ribasso il dato sulla produzione 2022 di mais in Italia, portandolo a da 5,2 a 4,7 milioni di tonnellate.

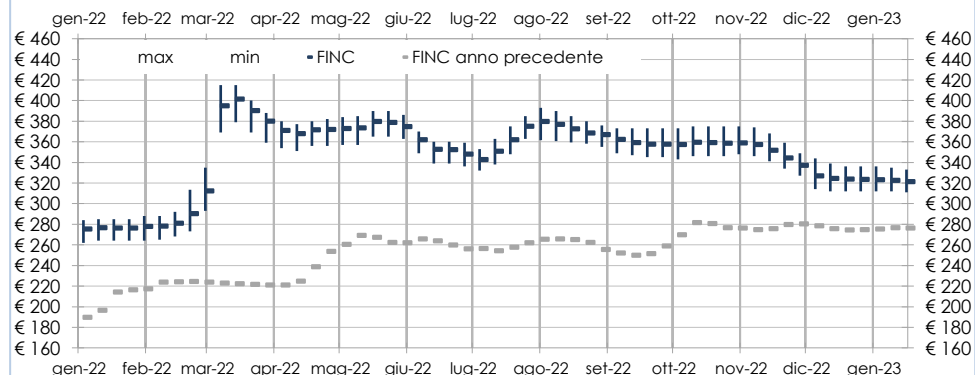
Mercato pesante, tra i cereali ad uso zootecnico, anche per l'**orzo**, i cui **prezzi sono tornati a mostrare ribassi nella seconda parte del mese**, attestandosi a ridosso dei 310 €/t, un valore che rimane più alto del 5,8% rispetto ad un anno fa.

PREZZO MEDIO 3° SETTIMANA GEN 23 (€/t) MAIS (SECCO) **321,3**

VAR. RISPETTO A 3° SETTIMANA DIC 22 **-0,8%**

VAR. RISPETTO A 3° SETTIMANA GEN 22 **+16,3%**

### Mais secco: andamento del FINC\* (€/t)



### Le aspettative degli operatori

L'offerta estera a prezzi concorrenziali rispetto al prodotto nazionale dovrebbe imprimere secondo gli operatori intervistati un'ulteriore correzione al ribasso alle quotazioni del mais.

\* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



# CEREALI ESTERI

## Andamento dei prezzi nel mercato internazionale



BMTI

### Prosegue la debolezza sui mercati cerealicoli internazionali

Si consolida in avvio d'anno la fase di normalizzazione dei listini internazionali dei cereali, con i principali benchmark che continuano il percorso di rientro verso i livelli pre-conflitto, sulla scia delle minori tensioni sul fronte degli approvvigionamenti e del rallentamento della domanda, su cui pesano le incertezze relative all'entità della ripresa cinese.

Nella terza settimana di gennaio il **futures sul mais al Matif di Parigi è sceso sotto i 280 €/t per la prima volta dal 23 febbraio**, il giorno prima dello scoppio del conflitto. Risultati simili per le quotazioni a termine del grano tenero (-5% a gennaio rispetto ai prezzi medi di dicembre). In un quadro di pesanti riduzioni produttive, specie per il mais, **i paesi UE hanno decisamente incrementato il ritmo delle importazioni**, contribuendo a stabilizzare la disponibilità di prodotto nel continente. Secondo gli ultimi dati della Commissione, nei primi cinque mesi della campagna 22/23 (lug-nov) l'UE ha messo a segno un aumento medio del +133% per l'import di grano tenero e del +84% per il mais rispetto ai cinque anni precedenti. **Nuovi rialzi, invece, per la soia** che a Chicago torna per la prima volta da luglio sopra i 15 \$/bushel, sostenuta in particolare dal ridimensionamento delle stime produttive dell'Argentina (-2% rispetto alla produzione media degli ultimi 3 anni, fonte USDA).

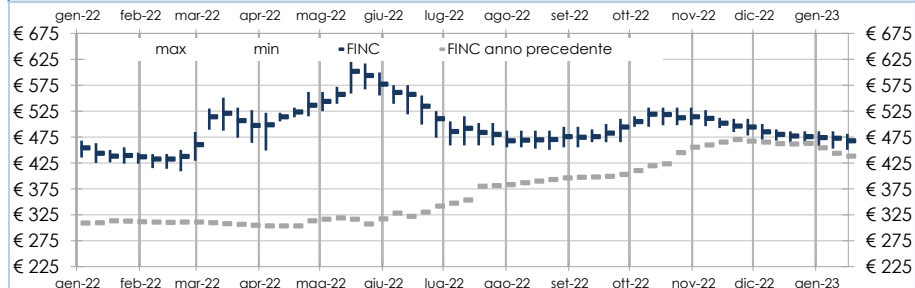
PREZZO MEDIO 3° SETTIMANA GEN 23 (€/t) NORTH SPRING **467,4**

VAR. RISPETTO A 3° SETTIMANA DIC 22 **-1,9%**

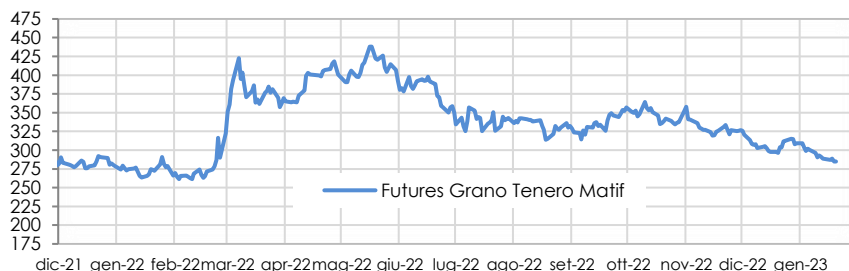
VAR. RISPETTO A 3° SETTIMANA GEN 22 **+6,8%**

\* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.

### Grano tenero estero (North Spring): andamento FINC\* (€/t)



### Prezzi futures grano presso Matif di Parigi (€/t)



### Prezzi futures mais presso Matif di Parigi (€/t)

